## Analisi dei fenomeni coesivi nei testi de *La buona novella* di Fabrizio de Andrè.

Studente: Gian Mauro Frongia

Relatore: Anna di Meo

La *Buona Novella* è un album concepito da Fabrizio De Andrè nel 1969 e uscito alla fine del 1970. Con *La Buona Novella* ci troviamo dinanzi a un *concept album* i cui testi sono ispirati ai vangeli apocrifi. Questo album il cui tema è la storia della sacra famiglia è 'anacronistico' rispetto alla società e alla storia italiana che vive in quegli anni la rivoluzione studentesca e le stragi degli anni di piombo. Allo stesso tempo questo lavoro viene considerato 'rivoluzionario' dallo stesso De Andrè.

A distanza di quasi 30 anni dall'uscita del disco, nel 1998, nell'ultimo concerto De Andrè, al teatro Brancaccio di Roma, ripropone alcune canzoni del disco ed afferma che *La buona novella* rimane una delle opere meglio riuscite.

Il presente lavoro incentrato sui fenomeni coesivi, è articolato quattro parti l'Introduzione, due capitoli centrali più la conclusione. Dopo un capitolo introduttivo, che presenta l'opera, al capitolo 1 si offre un quadro teorico dove vengono fornite le definizioni di coesione, connessità e coerenza partendo dall'etimologia di queste parole.

In seguito si indicano brevemente la nozione di coesione secondo Halliday e Hasan e vengono presentati i fenomeni coesivi più importanti segnalati da Beaugrande e Dresser in uno studio pubblicato con il titolo *Introduzione alla linguistica testuale* nel 1994 in italiano, ma uscito in Inghilterra prima del 1981.

Sulla base dei fenomeni coesivi indicati da Beaugrande e Dressler, al capitolo 2 si analizzano tutti i testi de *La buona novella*, seguendo lo stesso ordine con cui appaiono nel disco.

Il capitolo conclusivo infine fornisce, sulla base dell'analisi fatta in precedenza, un quadro generale dell'uso dei coesivi in questi testi per arrivare al significato profondo degli stessi. In alcuni casi quest'analisi permette di fare un parallelo con i vangeli canonici e di scoprire che De Andrè fa un uso della congiunzione e molto simile a quella dei vangeli canonici. Altre volte ci troviamo di fronte a una coesione testuale prodotta dalla scelta terminolgica, basti vedere come esempio il Sogno di Maria dove abbiamo le parole di due campi semantici particolari: il corpo umano e la religione.

Oltre alla scelta lessicologica, di particolare interesse ai fini coesivi risultano anche l'uso della ripresa anaforica, dei deittici personali e dei giuntivi.